

Finalmente l'Italia pare stia avviandosi ad un processo di rinascita: l'ultima volta eravamo ancora sotto la bandiera comunista, non che adesso ce ne siamo liberati anzi adesso siamo stati gettati in pasto ai poteri degli istrionici. Ma che cosa c'entra questo per l'Italia? Prima don Stefano ha detto che la Madonna è venuta nel cuore del Mediterraneo ovviamente in Italia e precisamente in Puglia, la regione geograficamente più orientale rispetto a tutto lo stivale italiano. Una tappa di questo cammino che la Madonna sta realizzando dai tempi antichi, perché questi sono i tempi in cui nostra Madre non solo viene a parlarci di tutte le cose di ogni giorno per guidare la nostra vita, ma perché le nazioni (e alcune in particolare, anche la nostra) hanno perso la strada e senza il Suo ammirevole aiuto potrebbe fare un tonfo a terra fino a non rialzarsi più. La Madonna e il Signore hanno dei disegni per la Puglia. Spesso Ella ha detto: **“Se il Mediterraneo non diventa per tutti questi popoli un canale che si apre, diversamente il Mediterraneo coinciderà con un punto di scontro”**.

Dunque che cosa accadrebbe? Che quella infausta, terribile previsione delle due bandiere a mezz'asta, quella americana e quella europea, cadano del tutto. Quindi non solo impoverendoci, come già siamo, ma prostrandoci a terra nel dolore e nella disperazione più totale, in cui non sarebbe risparmiata alla Chiesa la più grande delle persecuzioni. La Madonna vuole risparmiarci tutto questo, non perché c'è un destino scritto, ma perché il corso della storia con i suoi pro e i suoi contro sta avviando l'uomo verso una libertà o una schiavitù. Diceva Giovanni Paolo II, spesso in occasione dei suoi viaggi apostolici: “O ci si abbraccia o ci si scontra, o ci amiamo o ci odiamo. È innaturale per l'esser umano non farsi la guerra”. Sembra una cosa scritta nella sua natura, ma ecco che nostra Madre ci viene a ricordare che la nostra natura è stata cambiata dal corso del Sangue di Cristo, che è stato innestato come nuovo virgulto nella famiglia di Jesse, padre di Davide, perché questa famiglia scelta da Dio rinascesse a Vita nuova, camminasse lungo i sentieri della storia, guardando in ogni momento a Suo Figlio.

E accanto a Suo Figlio ha messo Colei che la SS. Trinità non solo ha reputato degno Cielo per essere sgabello-trono della vita santissima umana di Cristo, ma perché (la SS. Trinità) si è innamorata della Vergine Maria. Dunque questa creatura, al di là del fatto che è la Mamma di Gesù, quindi ha su di noi dei diritti, perché Gesù è nostro Fratello oltre ad essere nostro Signore e Salvatore, è Colei che veramente brilla nella nostra “notte”. E Gesù cosa dice in Luca, cap. 21, versetto 21: “Io sono in mezzo a voi come uno che serve”. Quello che Maria dirà nel Magnificat: “L'anima Mia magnifica il Signore perché ha guardato all'umiltà e al servizio e alla piccolezza della Sua ancella”. La Madonna è venuta a Manduria contro le volontà di tutti quelli che nel corso della storia avrebbero potuto opporsi a questa Apparizione, perché ha guardato non a quel numero di polemiche, ma a quell'altro numero, sicuramente più cospicuo, di tutte quelle anime che “serve” si sarebbero volute fare dietro la Madonna.

Voi sapete meglio di me che non è più tempo di parole, oggi si fanno i fatti. Velocemente ci propinano le minestre più terribili e non possiamo dire “saremo in grado di farne a meno” perché siamo tutti continuamente travolti dagli eventi della storia. Così anche l'Italia, in questi ultimi tempi, si è consegnata ad una fase di prostituzione più totale che forse nella storia si è mai avuta, un'Italia che ha smarrito completamente non solo la sua coscienza, ma tutti i suoi valori; oramai tutto è un lupanare! E il Signore manifesta la perversità della nostra nazione perché come un tempo ha dei disegni, quando ci mandò Pietro. E, come diceva don Stefano, gli disse: “Pietro, dove vai? Perché lo vado a Roma per essere crocifisso un'altra volta”.

Dunque nessun italiano ha meritato certo grazie, ma di sicuro l'Italia continua ad essere figlia del popolo romano: una botta al cerchio, una botta al coperchio, dunque **un'Italia che ad un certo momento dovrà esercitare la propria fede oppure finire schiacciata sotto la fede di chi invece imporrà le proprie idee. Dio ci scampi da un'altra dittatura dall'apparenza democratica**. Oggi l'Italia esce così devastata, che se ieri era difficile chiamare le anime attraverso le Apparizioni, oggi appare impossibile, perché la gente è in preda alla totale disperazione, per via dei soldi che non bastano, del cibo che comincia a scarseggiare, dei posti di lavoro che verranno meno sempre di più. C'è un messaggio dei primissimi anni in cui la Madonna disse: **“Avrete pane e non potrete mangiarlo”**. Perché il **pane sarà soltanto per chi potrà comprarselo**. La Vergine dell'Eucaristia, quando è apparsa con l'emblema eucaristico di Suo Figlio, non venne soltanto per ricordare alla Chiesa che doveva rimettere la quarta, o meglio la terza, e ripartire di nuovo verso quei sentieri eucaristici, ma venne per dire a tutti i laici che sono Chiesa: “Guardate che se non ripartite dal centro di questo Fuoco, resterete nel “deserto” come beduini a cercare l'acqua di “pozzi” che intanto vedremo soltanto nella nostra fantasia”. **Noi italiani stiamo cercando l'acqua nel deserto sperando che arrivi ora uno ora un altro politico che possa risolvere le nostre situazioni**.

Ma questa è solo una parte del livello sociale; c'è poi una parte, come diceva don Stefano, più diretta, quella infra-familiare, quella che è chiamata da Dio a formare le coscienze, quella che si deve occupare delle creature che Dio invia. E' di questa realtà sociale che la Madonna è preoccupata. Dunque Manduria non viene come un cavolo dentro ad un orto non meglio riciclato, ma fa parte di un programma escatologico ma pratico in cui **la Donna vestita di Sole** sta esercitando tutta la Sua economia della Salvezza. A Maria SS. sono stati riservati dei privilegi, ma non dobbiamo pensare che questi privilegi siano stati pensati per Lei soltanto, ma solo in vista di come Lei avrebbe potuto esercitarli nei nostri confronti. La chiamiamo giustamente Mamma perché si occupa di noi, dei nostri problemi, persino delle nostre famiglie e di quei soldi che non abbiamo in tasca. E rievoca con l'Apparizione di Manduria come Ella fu povera con Giuseppe, eppure non fu quello il motivo per cui loro non conseguirono la santità. Prima di entrare

nel cuore del Messaggio di Manduria dobbiamo ricordarci da dove veniamo? E la storia da dove veniamo è scritta con sacrificio, con volontà.

La Madonna, seppure preservata da macchia, fa di tuttata la Sua esistenza una via per conseguire ogni virtù. Dunque **per prima ha cercato la santità nella ricerca e nell'attesa del Suo Signore senza mai sapere che Gesù sarebbe venuto nel Suo grembo.** E in questo da buona ebrea, figlia del Padre, ha esercitato tutta la Sua vita, da bambina e da adolescente, con questo obiettivo... Serbava tutte quelle cose nel Suo cuore, ma le esercitava nella vita vissuta. Dunque non stiamo parlando di una Maria lontana dalla vita di tutti i giorni, ma di **una Maria immersa veramente anche nella sua società e nella vita spirituale.** Maria è scelta da una famiglia del popolo di Israele: Suo padre, Sua madre, come noi pagavano le tasse, come noi erano dediti al Tempio, come noi erano chiamati al conseguimento delle virtù.

Dunque la Madonna quando è apparsa ci ha ricordato che se Dio ci chiama alla santità, non è perché ad un certo punto si sogni di farci andare contro corrente, contro questo senso di materialismo e cultura radicale proprio dell'edonismo pratico, sforzandoci in maniera quasi masochista verso questo obiettivo che non potremmo mai conseguire. No, e ci viene a dire che se l'Apparizione prescinde dalle nostre mentalità, tuttavia è inserita nella nostra epoca (e quindi si adatta ai problemi di ogni storia) però essendo soprannaturale non appartiene a nessuno. Dunque cominciamo a chiarirci che il fatto di credere o non credere spetta alle nostre coscienze, ma sulla veridicità nulla apporta alla concretezza del Messaggio della Madonna.

Dunque in attesa che i tempi futuri possano dire meglio quale sia stato l'intervento della Vergine dell'Eucaristia nella storia, cerchiamo di capirlo noi, che già da diverso tempo siamo in "cammino" e andiamo di qua, di là, ma siamo ancora apatici, freddi, infecondi, sterili nella nostra spiritualità. Questo accade perché le nostre sono spiritualità spesso sospinte da prurito di novità, non concentrate nella concretezza di quello che l'Apparizione vuole esprimere. E per questo che nostra Madre dal 1830 appare nel mondo e dichiara insistentemente: **"Adesso si è ingaggiata la più grande e decisiva Battaglia contro le forze infernali"**. La Madonna rivela a Caterina Labouré, questa "piccola" della Sua Chiesa, che è in atto una grande Salvezza nel mondo e che lo condurrà verso questo cosiddetto Terzo millennio, che evidentemente deve essere preparato (come è stato preparato il primo e il secondo)".

Nulla è dato al caso, nulla è lasciato nell'oblio. Tutti passano, ma **ciascuno deve lasciare il proprio segno** e un segno importante è il **"passaggio generazionale"**. Una nota caratteristica di tutte le Apparizioni di questo secolo (che tra l'altro diviene anche motivo di scontro spesso mediatico) è che la Madonna parla e interviene in maniera metodica, in maniera mensile anche giornaliera e sta con noi più tempo di quanto è immaginabile. **Cosa spinge la Madonna a richiamarci in maniera pressante?** Ma è ovvio, non siamo più ai tempi di Fatima, non ci possiamo più permettere di aspettare e riflettere. Quando la Madonna è apparsa a tutti i bambini della storia, ha spiegato l'importanza della preghiera e ha detto loro: **"Aspetto da voi una risposta!"**. **La connotazione delle ultime Apparizioni di questo secolo, che non a caso sono destinate all'Italia e sono di importanza decisiva, è il trasferimento che si può dare alle generazioni che verranno del nostro atto di fede.** Chi sarà Cristo per le nuove generazioni? Sarà quello che oggi siamo capaci di testimoniare. Se noi oggi in questo "evoluzionismo" siamo così avvinghiati ad un materialismo costante, continuo che tutti i giorni ci avviluppa, ci stringe fortemente, **come saranno in questo "passaggio" i futuri cristiani, i nostri figli già adulti quando noi non ci saremo più? Possiamo immaginare una Chiesa morta,** una Chiesa che non avendo avuto un bagaglio degno, dovrà faticare non dieci volte come noi, ma venti, trenta, quaranta, cinquanta volte di più, per essere viva, allungando questo peso del retaggio dei peccati di chi li ha preceduti.

Allora capite, cari amici, che le Apparizioni della Madonna sono tanto importanti come ci è necessario il pane! E' come se noi dicessimo: "Guarda, tu oggi hai fame, torna la settimana prossima così magari, se avrai le idee chiare, ne riparliamo". E nel frattempo come puoi vivere senza pane? **La Madonna si preoccupa di come noi possiamo vivere questo evento del terzo millennio con la situazione che è dentro le nostre famiglie.** E l'evento del 3° millennio porta in sé tutta la drammaticità di quegli aspetti (per tutti i peccati scusati) che per una cosa o per un'altra non abbiamo voluto affrontare. E **oggi noi ci troviamo a un bivio.** Ecco il crollo spirituale, sociale, politico! Siamo a terra. L'Italia è stata ridotta come una prostituta: l'hanno usata, violentata e poi l'hanno gettata ad un angolo della strada. E **i giovani all'interno della nostra nazione sono figli di questa violenza, una violenza inaudita che giorno per giorno respirano, dalla famiglia alla scuola, dallo stato alle leggi inique.** Immaginiamo il futuro di questi ragazzi, un futuro che è costantemente davanti alla Madonna ed è per questo che è fortemente preoccupata e piange. "Se trattano così il legno verde, che ne sarà del legno secco?" Ma voi potreste dire: "A noi cosa importa? Non ci saremo più". Sì, su questa terra, ma in Purgatorio, dove resteremo per colpa di tutto quello che non abbiamo voluto fare o affrontare, ci spetterà di soffrire fino a quando non ci sarà qualcuno sulla terra che, avendo avuto un qualche beneficio grazie alle nostre opere, allora pregando ci potrà riscattare dal Purgatorio. Immaginiamo quindi come ci stiamo costruendo un inferno non solo intorno, nella vita materiale, ma anche in quella eterna. Non pensiamo che la morte sia una porta che si chiude, Eh no, cari fratelli, ve lo dico io (che sono l'ultima tra voi) per il semplice fatto che la Madonna m'ha portata a fare un piccola "vacanza" in Purgatorio. Ed è tutt'altra la realtà delle dimensioni, che sempre la Chiesa ha sottolineato come reali, da quelle che immaginiamo. Il Purgatorio non è un bel luogo di vacanza come quelli che immaginiamo noi, ma è un luogo di espiazione, e lì resti fino a quando il Signore non reputa che sia arrivato il momento che la tua espiazione sia giunta alla pienezza. E sapete cosa vuol dire? Vuol dire che se sulla terra tutte le volte che soffriamo tanto, siamo tentati di invocare la morte, che cosa può essere lì dove la morte non potrà venire!

Quindi è una prolungata agonia di una sofferenza che se in terra non accetto e trasformo, *la vedo dura e difficile* verso questo “passaggio spirituale”, da cui nessuno può liberarci se non il Signore che vedrà in noi, già da questa terra, la volontà della conversione, la volontà della santità in più tutto quello che noi lasciamo.

Dice Gesù: “Fate che i vostri nomi siano scritti in Cielo”. Noi non abbiamo altro spazio, se non quello chiamato “vita terrena”, spazio limitatissimo, di cui fra l'altro non possiamo conoscerne i tempi. Per questo la Madonna nel corso delle Sue Apparizioni ci invita a cominciare da oggi ed a Manduria verrà con un appello eucaristico per dirci: **“Cari figli, cominciate da questa terra a capire che con tutti i messaggi che ho preparato (dalla riconciliatrice di La Salette, alla Madonna di Lourdes della penitenza, alla Madonna di Montichiari della consacrazione, alla Madonna di Bonate della famiglia, alla Regina della pace e della conversione, fino a giungere a Manduria come Vergine dell'Eucaristia) non esiste pace, legge, giustizia e diritto che possa nascere dall'unione solo degli uomini. Nessun uomo sulla terra può realizzare questo se non è il Datore di tutti questi doni che Egli distribuisce in mezzo agli uomini”**.

Dunque la Vergine dell'Eucaristia è la stessa Signora del Rosario di Fatima, è la stessa Regina della pace di Medjugorije, però qui è venuta per porre un accento particolarissimo sul Suo Figlio Eucaristico. Perché? Proprio perché questa Apparizione che si inserisce **come “ultima” di questo fine millennio ha il gravoso compito di preparare il “passaggio generazionale”**. Dove sono i vostri giovani adesso? Sicuramente sono presi dai loro progetti, ma quanti di loro vivono di Eucaristia? Quanti esercitano veramente il Sacramento della Confessione? Quanti reputano veramente Cristo amico, centro, alba e tramonto della loro esistenza? Questo è il grave problema della Chiesa di oggi! Dunque **la Madonna ci sta invitando** non a incentrarci sulle politiche pastorali o sulle pastorali sociali, ma **a ricominciare esattamente da dove avevamo lasciato...** da dove ci siamo persi lungo il corso degli avvenimenti della storia, **dall'ultimo Concilio ad oggi, in cui ci siamo persi proprio vicino al Tabernacolo, quando abbiamo deciso che se fossimo stati più “essenziali” saremmo stati capaci di andare incontro a questo grande “mostro” che è il mondo, la globalizzazione, la mondializzazione** che altro non è (visto e considerato quello che sta avvenendo) che una sperimentazione politica e mentale! I poveri c'erano e sono raddoppiati, i ricchi c'erano e sono raddoppiati.

Dunque l'uomo è stato ingannato e si è “spento” ulteriormente credendo ai progetti umani, **pensando che se si fosse “essenzializzato” anche nella fede, se si fosse liberato da quei tabù, sarebbe stato capace di possedere il mondo, invece lo spirito del mondo ha posseduto l'essere umano**. E cos'è accaduto? I preti se ne sono scappati, che (come disse la Madonna alla povera Melania di La Salette) i conventi sarebbero diventati pascoli di Asmodeo, che (come Ella disse ai bambini di Fatima) il bolscevismo si sarebbe sparso in tutto il mondo dilagando con errori e prostrandosi i popoli, e in più (come a Bonate e in tantissime altre Apparizioni) che presto si sarebbe compiuto il più grande infanticidio della storia e che questo *sarebbe stato un grande segno per riconoscere (più che il ritorno di Cristo) il ritorno dell'uomo a Cristo, se l'uomo si converte*. Più di tre milioni di bambini sono morti a causa dell'aborto. Ditemi voi, quale guerra è capace di fare tre milioni di morti in pochissimo tempo? Così si è raddoppiato tutto il sistema dell'immoralità. Ma chi veramente oggi ci può dire quale direzione dobbiamo prendere? Nessuno, cari amici! Perché anche se la Chiesa resta la Sposa di Cristo e la Madre che ci invita ad andare verso questa direzione, oggi come oggi tutti hanno perso il fascino anche della istituzione della Chiesa. Dunque tutto è relativo e (come dice il Papa) tutti possono dire quel che vogliono.

Dunque dove siamo? Dove andiamo? Chi siamo? E chi ha voluto portarci a questa “fantasiosa” confusione, è riuscito nel suo intento. **Siamo un popolo di sbandati perché se non lo fossimo stati, non avremmo consegnato nell'era del progresso l'Italia al comunismo**. Noi italiani non crediamo a quello che è veramente il comunismo, alla religione del comunismo come io la amo chiamare, e vediamo tutte le cose con un alone di fantasia. Ma questa caduta enorme degli italiani, la piangeranno i ragazzi, perché i danni non saranno così facilmente eludibili, resteranno come resteranno tutti i progressivi attacchi verso la Madonna, le Apparizioni e i Suoi messaggi. E mentre le Apparizioni in Germania, in Austria, in questi popoli lontani anche per la loro storicità, hanno portato la gente a far passi da gigante nella marianità e nella cristianità, **qui da noi** ne ha fatti più di 10... più di 100 indietro sprofondando non solo in un grande lassismo ma **cadendo perfino in un grande pericolo: di consegnare la Chiesa a chi la vuole perseguire**, perché, carissimi, in questa grande Battaglia *appare e scompare* chi dirige l'orchestra. Ed è l'antico nemico sconfitto dal servizio di Maria SS.

Non siamo venuti certamente qui questa sera per parlare delle piaghe del popolo italiano, fatto di decine e decine di ragazzi veramente disperati, perché immaginano un futuro impossibile, impossibile sia per la realtà sociale che per la realtà economica e soltanto l'Olio delle Lacrime di Maria potrà forse, se lo accogliamo, guarirli nella memoria, nei pensieri, di tutti i danni devastanti che ci sono stati inflitti all'Italia. Ma ditemi voi: come può un ragazzo in questo clima scoprire la propria spiritualità? E' come se si andasse a dire ai bambini dell'Africa: “Oggi facciamo tutti la prova del digiuno e preghiamo”. Non potrebbero mai arrivare a pregare se non saziamo prima la loro pancia! E noi, che siamo i grandi filosofi, aiutiamo tutti ma non siamo stati capaci di aiutarci. E dunque nostra Madre, a cui è affidata la Chiesa di Cristo, e soprattutto l'Italia (che svolge la massima funzione tra le nazioni, di essere la coscienza, quella che infine può dire alle altre cosa va bene e non va bene da un punto di vista etico della cristianità, oggi l'Italia è guardata come l'immagine di una prostituta decaduta), viene “nel tallone dell'Italia come Vergine dell'Eucaristia e spera che attraverso l'Armata di tutte quelle anime che nella giovinezza o nell'età adulta dicano: “Basta! Io da oggi voglio consacrarmi per vivere con Cristo, in Cristo e per Cristo, perché Cristo non abbia da essere morto invano per

me, e perché se io darò la mia vita a Lui, servirà a quelli con cui vivo e quindi in famiglia e per quelli che verranno il mio nome sarà nome di benedizione”.

Dunque, carissimi, **la Madonna attende da noi questa accoglienza in risposta** perché, se non guardiamo a Gesù eucaristico come dono perfetto del Figlio al Padre, non possiamo diventare generosi per nulla. È Cristo-Eucaristia il Dono perfetto di dare la vita per gli amici! Non abbiamo ancora capito che il termine fisso del nostro consiglio e il principio di tutte le cose è Lui che sta chiuso notte e giorno nel Tabernacolo aspettandoci. Avete mai sentito che saremo sulla “montagna”? Da sopra le cose si vedono molto più chiare e le cose che sono giù appaiono piccole e quasi insignificanti: così siamo noi, piccoli, insignificanti! Dio rispetta la nostra vita e la nostra vita può diventare una vita importante, che segna un cammino epocale. Se non lo diventa, saranno cavoli amari per le nuove generazioni, cominciando dai nostri figli che abbiamo dentro casa. La Madonna piange lacrime di sangue perché è vicina a tante madri, a tanti padri che piangeranno giorno dopo giorno i loro figli strappati. La Madonna ci presta i suoi occhi perché piange sulla nostra condizione di esiliati. Siamo noi che vogliamo stare lontani, vogliamo essere estranei, e il grande lontano è satana, colui che sta orchestrando tutta questa perdizione. Perché? Perché **il grande servizio di Maria, che ci viene a proporre a Manduria, è l'unica arma con cui satana sarà schiacciato, premuto dal Trionfo del Cuore Immacolato di Maria**. Contro questo servizio satana non ha armi, perché davanti ad una creatura che accetta e dice: **“Signore, non per la mia forza, ma per la Tua gratuità d'amore, aiutami a vivere ciò che Tu vuoi che io viva”**, satana è disarmato.

Questo grande concetto deve essere chiaro, così capiamo il perché dell'Apparizione di nostra Madre. Gesù ha vinto per sempre, ma oggi aspetta che l'uomo accetti questa Sua Redenzione e l'abbracci con la sua volontà, perché l'essere umano è libero: “Sei libero, figlio”. “Padre, posso andare?” “Vai”, gli disse il Padre piangendo, ma dovette lasciarlo andare. Dio ci dà nelle mani la libertà di amarLo e di odiarLo. Dunque **satana**, posto in questa realtà, è scatenatissimo e **procura nella nostra società**, una società che corre velocemente, **di distrarci continuamente da questo senso dell'eternità**, inculcando soprattutto nelle giovani famiglie che tutto quello che “non” si fa adesso è perso, per cui mi devo sbrigare per lavorare perché poi quando lavoro avrò guadagnato, perché poi dovrò spendere e così via, via, via... non avrò più tempo perché la mia vita è diventata una forza meccanica e non è più tutto per l'uomo, ma è diventato l'uomo al servizio di tutto, l'uomo al servizio delle macchine, e il povero essere umano è come dentro una centrifuga senza capacità più di esercitare il proprio pensiero, perché non ha più tempo, **non diamo tempo a Dio!**

Da quel momento, dal Concilio Vaticano II ci siamo persi un bel pezzo di storia, quando abbiamo detto pensando di allargarci, di abbracciare il mondo! Aprendo il mondo a tutto, non abbiamo considerato che forse era un po' presto, che per aprire il mondo agli altri dovevo essere prima forte del mio mondo, consapevole, maturo, invece ci siamo buttati in pasto a tutti quelli che invece aspettavano che diventassimo le loro prede. Così ci siamo incamminati (un po' tutti, ciascuno), e nostra Madre piange nel vedere la condotta delle nostre famiglie, di come dirigiamo la nostra esperienza di vita... senza senso, meccanicamente, una vita di tristezza perché ha perso il Paradiso per cui siamo stati creati. E la tristezza, diceva S. Teresa d'Avila, è del demonio! Siamo tutti tristi! Per questo ci buttiamo dai tetti, ci spariamo, spariamo agli altri. È possibile oggi che si ammazzi un bambino per un atto di violenza, o si uccida il vicino di casa perché a un certo momento non lo sopporto. È impossibile! **L'umanità non è più razionale, libera, coerente, ma è diventata “forma bestiale” per cui ogni giorno esercita questa bestialità.**

Allora, fratelli e sorelle, comprendete perché dobbiamo fare un passo indietro, come dice la Madonna, che è Regina della Pace. La pace non può venire se non preghiamo Colui che è il Re della Pace. E chi ci dà la pace? Ma Gesù! E la Madonna dice: “E' importante che prima lo comprendano i sacerdoti, le anime consacrate che, avendolo compreso da capo e con ardente desiderio, siano i primi a preparare una serie di inginocchiatoi perché **se il mondo non si prostra davanti al Signore, sarà prostrato davanti alla bestia**”! Non c'è altra realtà se non bianco o nero, bene o male. Maria Ss. è venuta apposta nel cuore del Mediterraneo come Madre dell'Ulivo Benedetto Gesù per farci capire che non è un'altra Maria, ma è quella stessa che aveva già anticipato il Regno di Dio con i Suoi sentimenti eucaristici *prima* che si aspettasse questa nuova realtà di cambiamento, cioè Gesù Figlio Unigenito del Padre, *prima* che Gesù fosse Eucaristia! Oggi tocca a noi anticipare per Lei il Trionfo del Suo Cuore Immacolato facendoci come Maria, con gli stessi desideri e con gli stessi sentimenti eucaristici.

“Insomma, diceva Sant'Anselmo, se Dio ha generato il mondo generandolo dalla sua fondazione, **Maria ha generato l'umanità con la Sua Riparazione**”. Se dunque non seguiamo Maria che è la grande Riparatrice, Colei che è la Madre dell'Avvento, non siamo in grado di superare le problematiche che stanno piantate dentro casa nostra. Non ci aiuterà nessuno. Non so se l'abbiamo capito. Non ci aiuterà nessuno, ci aiuterà solo Dio, portando dentro casa l'immagine della Vergine dell'Eucaristia, immagine che Lei definisce della nuova evangelizzazione. Sarà Lei direttamente a prendersi cura del figlio Suo. È inutile che riversiamo i nostri affetti verso le creature umane, perché oggi ognuno se ne va per la sua strada. “E persino i figli, dice il Vangelo, si rivolteranno contro i genitori”. E diranno: “Chi sei? Che vuoi? Se io sono così, la colpa è tua!”. E piangeremo, come di fatto stiamo piangendo. E non potremo dire che tutto quello che è accaduto oggi è sempre accaduto, perché non è mai successo nella storia dell'umanità che i figli arrivino a detestare i genitori in una maniera così disumana, disumana perché è innaturale. Un figlio ama la madre, come il cagnolino segue la cagna, ed è impossibile che la sua mamma cagna ammazzi il suo cagnolino dentro la sua pancia oppure dopo averlo messo al mondo buttarlo in un cassonetto o di qua o di là. Ciò che accade è innaturale perché **l'essere umano ha sconvolto la sua mente**, mente che soltanto con la Riparazione può

normalizzarsi. “Guardate, diceva un importante scienziato, che siamo tutti latenti di 99 possibili malattie tra cui la follia”. Quindi è possibile che tutti possiamo un giorno essere colpiti dalla follia. Dunque non perdiamo questo senso del tempo in vista del Messaggio della Riparazione. Per questo accettiamo di fare sacrifici per venire qui a pregare in questa Genova, perché abbiamo visto con i nostri occhi, sentito con le nostre orecchie che cosa vuole fare satana delle nostre famiglie.

E allora orecchie spalancate e occhi aperti e cuore limpido perché **sono tempi che non si deve perdere tempo**. Tempi in cui la Madonna ha bisogno di noi. Come Vergine dell'Eucaristia è venuta a richiamare fortemente la Chiesa. Non è un caso che abbia concluso la Sua Apparizione a Manduria proprio il 23 ottobre 2005, quando si è concluso l'anno Eucaristico Nazionale, iniziato da Giovanni Paolo II ma concluso da Benedetto XVI. Quindi appare chiaro il perché di questo stemma che Maria SS. porta in quel punto determinato della Sua veste, dove la Madonna di Fatima (dove tra l'altro i bambini si prostrano davanti a Gesù-Eucaristia) portava la stella splendente. Cioè è un messaggio che piano piano nella sua simbolica si sta realizzando, che lo vogliono o che non lo vogliono. **Ciò che Grignion de Monfort scrisse su Maria, l'apostolo degli ultimi tempi, si sta realizzando. “Agli ultimi tempi (certo perché sono gli ultimi tempi del secondo millennio e i primi tempi del terzo) ci sarebbero stati i falsi e i veri apostoli, quelli – dice – che saranno formati dentro il cuore di Maria e dal cuore di Maria”. E cos'altro sono questi Focolari che chiede a Manduria?** Badate bene, che non sono cenacoli dove si sta un po' insieme, si prega e alla fine si chiede una benedizione. No. Alla Marta Robin Gesù, chiedendo la sua immolazione e paralizzandola nel letto, chiese Focolari della Carità per ri-istruire i giovani alla fede cattolica. Richiamando il termine “Focolari”, questa volta “della Riparazione”, la Madonna a Manduria non chiede altre “comunità” ma la stessa comunità della famiglia per un sacerdozio nuovo. Oggi il padre e la madre devono scoprire il loro sacerdozio. Non si deve vedere il sacerdozio finalizzato unicamente a quello del ministro, perché oggi loro hanno bisogno del nostro sacerdozio. Ma non vediamo con quali difficoltà si sta trascinando questa povera Chiesa? Come è stato mostrato a don Bosco, i cui sogni furono sempre illuminanti! Questa Nave arrivava sì alla terra ferma, ma faceva una navigazione tanto pericolosa e ogni tanto imbarcava acqua e delle piccole navigazioni intorno facevano guerra a tutte le altre e molte di queste esplosioni colpivano la Chiesa e la facevano sanguinare.

Dunque in questo grande Papa che sale al Calvario, non dobbiamo vedere soltanto la realtà di Giovanni Paolo II, perché se lui è stato il Papa della Consacrazione, adesso arriva quello della Restaurazione, quello che veramente si porterà il carico pesante del retaggio del nostro modernismo, quello che veramente sarà impalato alla croce, perché rafforzerà tutto quello che sembra medievale e sosterrà una dottrina “antiquata” È colui che sarà veramente “impalato” e quindi stiamo entrando poco a poco in questa tribolata purificazione. Pensate quanta acqua deve passare ancora sotto i ponti prima che possiamo veramente sorridere. I tempi di Dio non si potranno mai relazionare ai nostri. Non dobbiamo identificare ciò che Lui ha prescritto (che tuttavia accadrà) con la rivelazione di alcuni segreti che a Manduria sono stati dati. La Madonna dice: **“In “questo” tempo non sarete pronti, cari figli, né per voi stessi né per aiutare i vostri ragazzi e le persone con cui vivete anche da una vita”**.

Non siamo nati per vivere da soli, per conto nostro. Siamo nati per essere comunità con Dio, per partorire e generare continuamente qualche cosa. Se non partorisco il bene, purtroppo partorirò il male, però siamo chiamati continuamente a partecipare... a dare... a offrire... Quindi il problema di Maria SS. nei nostri riguardi è questo: **“Cosa partoriranno questi figli se in loro non c'è il seme benedetto di Cristo che rende la loro gravidanza realtà spirituale capace di cambiare pure quella casa dove entra la Madonna”?** Come faremo a risolvere il problemi del divorzio, dell'alcolismo, della droga e di tante altre schiavitù...di tutte quelle pillole che ingoiamo, di tutti quei piccoli grandi problemi che determinano le ansie e le nostre depressioni? Come faremo ad andare verso questi tempi sempre più pressanti e pesanti se non avremo le armi giuste? Allora entra in ballo il Focolare della Riparazione! Dice la Madonna: **“Figlioli, è nelle vostre famiglie che voglio venire a costituire il Regno di Cristo**. Non andate fuori: lì dentro sarà il vostro rifugio”. Nella famiglia da dove tutti scappiamo ogni giorno con la scusa che dobbiamo lavorare, perché i soldi non bastano più. Non ci incontriamo mai. I figli sono della palestra, della scuola, del divertimento, fuorché nostri. E noi siamo dell'ufficio, di qua, di là, fuorché di coloro con i quali abbiamo deciso di vivere la nostra vita. **Sono famiglie fallite le nostre!** E noi italiani, che siamo “esportatori” per eccellenza della famiglia abbiamo un compito ancora più grande: **riscattare la famiglia dalla decadenza entro cui è stata gettata**, perché se la Chiesa ha un futuro, dipende dalla famiglia. Se non ci sarà la famiglia, non ci sarà la Chiesa, se non ci sarà più la Chiesa, non ci sarà più cammino di santità per nessuno. Ha detto o non ha detto Gesù: “Le porte degli inferi non prevarranno!”? Tocca a me allora tirarmi su le maniche e dire. **“Adesso anch'io devo dare il mio contributo”**. Qual è il contributo semplice che da Manduria (e da tantissimi... altri luoghi) la Vergine dell'Eucaristia vuole apportare a ciascuno di noi? Un contributo semplice: prendere le Sue immagini e portarle negli asili, negli ospedali, nelle carceri, nelle famiglie...

In un mondo dalle mille culture in quale acque navigheremo? In acque tormentose. Abbiamo il salvagente? Il salvagente è la forza che la Madonna annette a questo Rosario delle Lacrime. Verifichiamolo da soli costituendo all'interno delle nostre famiglie questi Focolari, in cui ci si può riunire anche una sola volta alla settimana pregando la Corona delle lacrime, il rosario, e meditando i messaggi, perché questi si devono vivere: da lì i Focolari cominciano a portare frutto. Quali sono i frutti che la Madonna farà scaturire? Innanzitutto comincia il dialogo tra i membri: per incanto io comincio a capire te e tu cominci a capire me. **Ecco l'intesa che nasce dallo Spirito!** Quella famiglia, dove poteva esserci un futuro divorzio, potrebbe, incontrando Gesù, diventare santa, perché, ricordiamoci, là dove satana si scatena maggiormente, proprio lì Dio ha grandi progetti. La caduta di Mons. Milingo (che ho conosciuto

personalmente) ha fatto capire a tutti quelli, che prendono sotto gamba l'azione di satana, che proprio là dove c'è un gran dono bisogna stare attenti, perché satana ti fa lo sgambetto nel momento più impensabile. E Gesù nel Getsemani di Manduria (che è così somigliante a quello della sua terra israelita), dice: "Vegliate!" Perché le anime che la Madonna si vuole conquistare dentro queste famiglie sono le future anime-ostie, quelle anime che garantiranno alla Chiesa, o alla comunità religiosa, o alla parrocchia che accoglie questo Messaggio, un futuro di collegamento della Tradizione.

Ciò che ancora noi non immaginiamo, la Madonna lo sta già costruendo come un ponte sopra cui passerà **questo Trionfo del Suo Cuore Immacolato**, perché **è una dimensione di un Regno che deve essere meditato nel contesto spirituale.** Anche se oggi vi testimoniassi Manduria, voi non potreste comprendere bene le altezze e le profondità, se non venite in quel Getsemani e non fate quella Via Dolorosa Mariana e non vi impastate di quella terra. Che non capiti (come è accaduto tanto tempo fa) che venne la Luce non L'accolsero, perché non coincideva con l'idea di chi si aspettava un liberatore diverso. Il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria è già in mezzo a noi, sta già muovendo i suoi percorsi spirituali. A noi, che ascoltiamo, ci è chiesto semplicemente di fare la nostra parte con amore, serenità, pazienza. Non facciamo più orecchi da mercante: con un orecchio ascoltiamo, con l'altro rifiutiamo. Se oggi io do a Maria qualcosa di Dio, domani (anche oggi) la Madonna mi avrà trasformato ciò che è Suo Paradiso: la casa, la famiglia, i figli. E cosa c'è di più bello per una Mamma se non vedere i figli realizzati? E come fanno i ragazzi a credere nella dimensione spirituale se non lo vedono riflesso dentro di noi. Non lo dobbiamo dire con la bocca, perché anche quello può essere un segno di contraddizione, cioè detto con la bocca può dare un senso contrario, cioè di rifiuto. Ma quando i nostri figli cominceranno a vedere la nostra scelta come una consacrazione concreta, quando vedranno che tutti si vanno a divertire e io me ne frego del "carnevale" che continua in questo mondo...c'è sempre una festa che viene inventata per fare "pesare" meno la settimana all'essere umano! E mentre spero che quel giorno di vacanza sia di divertimento e diventi motivo di ripresa, giorno per giorno siamo sempre più insoddisfatti, più infelici, più tristi! Ci manca la Madonna. Non perdiamo più tempo.

Quando a Manduria la gente ha cominciato a capire che non dovevano aspettare che la Chiesa o altri dicessero che l'Apparizione era vera, e hanno cominciato l'atto della Riparazione nelle loro case, hanno visto i miracoli della Vergine dell'Eucaristia, e hanno detto: "Come siamo stati ignoranti! La Madonna ce l'aveva detto nei Messaggi, ma li leggevamo e non li capivamo, mentre Ella ci chiedeva soltanto di aprire le porte della casa, del nostro cuore, e il resto l'avrebbe fatto Lei". Abbiamo dei malati? Non è un problema nostro. La Madonna ne potrà guarire molti, come sta accadendo. Questi benefici spirituali e materiali sono riportati sul periodico della Vergine dell'Eucaristia, che serve a testimoniare che la Sua Opera d'Amore non è morta, anzi adesso comincia il bello della "fioritura". Più questa Apparizione è compressa, macerata, più emergerà forte il frutto di questo "martirio" perché (lo dicevamo anche ieri) chi se ne intende di olio, sa che l'olio migliore esce dalla spremitura del nocciolo, quindi dalla frantumazione del nocciolo, e se noi siamo quelle "olive" che debbono dare "sapore" a questo nuovo mondo (che è già in mezzo a noi) ci dobbiamo lasciar macerare. Siamo nel tempo in cui dobbiamo farci anime ostie, anime eucaristiche, perché se non mi macero e non mi lascio spezzare con Gesù, io non posso capire niente né di Chiesa né di mondo, e non potrò dare neppure rispondere ai miei fratelli, ai miei figli, ai miei nipoti, quando mi chiederanno, giorno dopo giorno, che cosa è quello... perché quell'altro...

Noi abbiamo il dovere sacrosanto di rispondere alla Madonna perché il futuro dipende da noi. C'è stato un tempo in cui la Madonna ha anche detto: "Pecorelle, riportateMi i Miei pastori!". Perché il decadimento spirituale dei sacerdoti ha determinato quello dei laici, e oggi quello dei laici non deve più determinare quello dei sacerdoti, ma insieme, in una ripresa di "fuoco", dobbiamo cominciare ad allenarci. Con queste Apparizioni mensili la Madonna nel corso di tutti questi anni ci ha abituati, a ritmo di sacrifici, a pregare, a fare penitenza, a digiunare perché ci abituassimo che tutto questo è normale se crediamo nel Paradiso. **Nel Paradiso** non c'è un mondo di santi fannulloni che si grattano la pancia per godersi "l'eterno riposo". Diceva Teresa del Bambino Gesù: "Passerò a fare ancora tutto il mio bene da là sopra". Quindi, carissimi, **è una continua azione.** E lo dico anche a quelle consacrate, a quei consacrati che pascolano se stessi: il carnevale sta per finire! Questo lassismo spirituale che non ti permette di aprire il cuore a Gesù sarà pagato. Non c'è bisogno di dire con il sangue, perché anche la sofferenza fisica è un grande dono di Dio per accorciare tutto quell'inferno che meriteremmo.

Spiego ora il senso dell'olio, l'olio che viene per ungere... per consacrarvi. Senza quell'olio benedetto, io certo resto cristiana, ma mi privo di uno strumento che la Madonna mi ha dato. Questo vale per chi lo rifiuta. Bene, non si è obbligati ad essere "mariani", ma non è colpa della Madonna se tu vuoi arrivare a Cristo facendo un giro contorto intorno a chissà quale montagna. I più grandi Santi hanno detto "**La via mariana è la via più spedita**". Semplicemente perché Maria SS. è Colei che ha avuto più intimità con Cristo Signore e quindi è Colei che ti può portare in intimità con Suo Figlio. Non c'è "mediatrice" più eccelsa, più rapida, più importante della Madonna! Questo è l'effetto dell'Olio Benedetto! Non è stato un caso che la Madonna l'abbia fatto piovere dagli occhi e dal manto!

L'altro giorno eravamo ad Avellino, dove è stata realizzata una Cappella, in cui abbiamo intronizzato la statua. Sarà la prima di una quindicina di statue che saranno elevate nel Sud. Tra qualche giorno andremo a intronizzare un'altra statua a Erba dove il sacerdote ha stabilito che ogni 23 del mese si facesse Adorazione eucaristica. Non c'è salvezza senza Gesù -Eucaristia. Nessun movimento al mondo sarà mai in grado di garantire la vera spiritualità se non è radicato nell'Eucaristia! È il massimo dono di Gesù. Non c'è dono più grande di Chi ti spacca e ti dà la Vita Sua, il Cuore Suo. Non ci stanno movimenti o spiritualità più dirette che quelle del Cristo stesso. Quindi, attenzione,

carissimi, perchè la Vergine dell'Eucaristia è venuta anche per illuminare i fedeli che purtroppo, essendo abbandonati a se stessi, non sanno cogliere le contraddizioni di tante apparizioni millantate per vere. Siete chiamati anche a questa prova di discernimento, perché satana, scimmiettando le opere di Dio, cercherà di farvi deviare, perché non realizzi la verità. Chiediamoci il perché di tanti risultati, come a Ghiaia di Bonate, una Apparizione così grande e potente. Come poteva una bambina di soli sei anni immaginarsi tutto quello che ha detto parlando per esempio dell'aborto, quando ancora dell'aborto non si parlava, non si sapeva nulla. Ma quella voce fu soffocata e i danni sono emersi. L'uomo sbaglia quando mette sulle mani la "convenienza"!

Allora come dice la Madonna a Manduria: "Cosa vuoi capire tu del mondo se non Mi segui verso questo cammino di sacrificio? Ma se tu darai la tua vita, non perderai niente perché, ricordati, cara figlia, quando si viene alla vita, c'è una parte del tuo cuore, della tua vita, uno spazio che Dio vuole arricchire con Se Stesso. Quindi non ti sta privando della tua vita, te la dà, ti dà tutto quello che devi realizzare. Gesù, il Padre e lo Spirito Santo stanno soltanto chiedendo di riempire quello spazio vuoto perché la tua vita sia diretta al meglio".

I miei 18 anni, che avevo quando cominciai l'Apparizione, sono una testimonianza che la Madonna viene in mezzo ai giovani per rispondere alle mille domande che si pongono e per abbracciare queste generazioni a cui dovremo quindi raccontare non come è bella la Madonna e come appare, ma quale e quanta sia la sua tenerezza verso di noi e che altro non vuole esercitare se non la nostra Salvezza. Non c'è tempo da perdere. Ogni parola che noi gettiamo lontano dalla pesca di Cristo, è un'anima che abbiamo perduto. Già questa notte, mentre noi ce ne staremo comodamente nelle nostre case, il demonio avrà strappato la vita di tanti giovani, morti anche in peccato mortale. Non chiediamoci quanti ne muoiono, ma chiediamoci quanti se ne vanno all'inferno a causa nostra. Questa è la vera direzione dello spirito: può farvi pena la vita spezzata di un giovane... beh!, per quello che vale la vita per Cristo, sì, ma mi fa pena la sua anima perché quella è la realtà eterna.

Allora, se Nennolina (una bambina, che conseguì a soli 7 anni la santità) con il suo tumore osseo diceva tutti i giorni alla Madonna: "Mi offro a Te" anziché chiederLe la guarigione, perché non lo possiamo dire noi che siamo ciucciarelli grandi? E allora cominciamo a capire la differenza tra il valore del corpo e quello dello spirito: non importa se muore un giovane, ma se muore in peccato mortale. Questo è il problema.

Allora facciamo "sudare" il demonio (almeno questo, perché noi non possiamo come S. Michele Arcangelo perseguirlo, non siamo degli angeli e non ne abbiamo le virtù) nel senso che dovunque siamo, con l'Eucaristia noi possiamo splendere di forza e di bontà! Io penso che vorrei testimoniare Manduria più che con le parole, con questa mia vita così spesa, perché ciascuno di voi capisca che anche se non si ottengono le cose che si vogliono adesso, non è detto che sia persa quella battaglia, perché abbiate un esempio che come noi giovane famiglia lasciamo tutto e partiamo, possiate voi riprendere fiducia e capire che un piccolo sì, che diciamo tutti i giorni, per la Madonna vale un'immensità. E adesso, prima che ciascuno di noi torni alle proprie case, facciamo l'atto di consacrazione delle nostre vite, delle famiglie e di tutta la città.